

Rivalutazione dell'ambito ufficio dell'ARD

L'autunno scorso all'ARD di Villa sono state gettate le basi per un progetto innovativo: un'operatrice socio-assistenziale nel ruolo insolito di assistente amministrativa. L'idea su cui si fonda il progetto, e come ci siamo arrivati.

Da tempo si pensava di affidare la gestione dell'ambito ufficio e di tutta l'amministrazione interna dell'ARD agli utenti stessi, coinvolgendoli nello svolgimento delle diverse mansioni. La decisione di accettare questa sfida è stata un caso: il posto di operatore amministrativo si è reso vacante già a fine anno e l'operatrice socio-assistenziale Flavia Defant, con esperienza lavo-

rativa nel settore amministrativo, è stata assunta all'ARD per la realizzazione di questo progetto.

In questo modo si è fatto un ulteriore importante passo avanti nella rivalutazione e la parificazione dell'ambito ufficio rispetto agli altri ambiti: cucina, lavanderia, falegnameria, servizi esterni.

Trovare un'offerta molto simile alla realtà lavorativa, dove

potersi identificare e mettere alla prova è, tra l'altro, parte integrante ed essenziale della riabilitazione lavorativa, come, in effetti, è proposta dall'ARD di Villa.

La nostra nuova collaboratrice ha dovuto, in primo luogo, assimilare e imparare tutti i compiti specifici dell'amministrazione: rilevazione delle presenze, statistiche, fatturazione ecc., che sono lavori da svolgere giornalmente. Per alcuni compiti ci siamo avvalsi dell'efficiente collaborazione di Martha Herbst del distretto sociale della Bassa Atesina, che ha affian-

cato Flavia. Inoltre, è stato necessario il sostegno delle colleghe dell'amministrazione centrale per i rispettivi compiti di loro competenza.

Fino a marzo Flavia è stata esonerata dal lavoro diretto con l'utenza dell'ARD. In seguito ha dovuto imparare a destreggiarsi nella sua doppia mansione. Ora, di volta in volta, assegna i compiti secondo le abilità dei singoli utenti dell'ambito ufficio, al fine di poter svolgere regolarmente le mansioni amministrative richieste e necessarie.

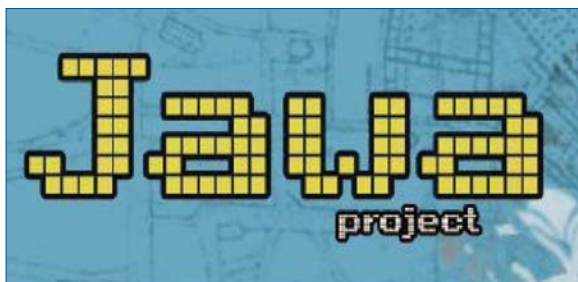
(Robert Masin)

Progetto Jawa

Il mondo giovanile è oggi un fenomeno molto studiato. Diverse indagini hanno rilevato la notevole valenza socio-educativa che l'impegno sociale ricopre nella sfera evolutiva dei giovani, nella loro integrazione sociale, nello sviluppo di una cittadinanza attiva e solidale. È fondamentale quindi, intervenire sulle politiche giovanili coinvolgendo il territorio, creando occasioni e percorsi all'interno dei quali persone, gruppi e organizzazioni si incontrano, si conoscono e vivono esperienze comuni.

È a seguito di queste riflessioni che è nata l'idea di proporre ai giovani del territorio del distretto sociale Laives-Bronzolo-Vadena, sulla scia di altre iniziative già esistenti a Bregenz (A) ed a Vipiteno, il progetto "JAWA", realizzato in collaborazione con diversi servizi ed associazioni presenti sul territorio. Il progetto, che ha preso il via nell'ottobre 2007, è rivolto ai giovani del territorio del di-

stretto, a partire dai 13 anni, che vogliono investire in modo creativo e produttivo una parte del loro tempo libero. Concretamente, i giovani che partecipano a questa iniziativa, mettono a disposizione qualche ora del loro tempo, collaborando presso vari enti ed associazioni del territorio; come riconoscimento per il loro impegno percepiscono dei "punti" (uno per ogni ora prestata), che possono essere scambiati con buoni premio (ad esempio: una pizza, un biglietto



to per il cinema, una ricarica telefonica, ecc.). L'info-point "JAWA" è aperto tutti i martedì dalle 15.30 alle 17.30, presso il distretto sociale di Laives; qui i ragazzi possono iscriversi, depositare le ore svolte e convertirle in "buoni premio", spendibili presso gli esercenti aderenti al progetto.

Nei primi sei mesi del progetto

si sono iscritti 48 ragazzi che hanno svolto in totale 646 ore. Le strutture maggiormente scelte sono state: il Centro di degenza "Domus Meridiana" di Laives (295 ore), la Casa di Riposo di Laives (97 ore), la Biblioteca interscolastica (73 ore), la Biblioteca "Vivaldi" di Bronzolo (52 ore), la Bottega del Mondo di Laives (55 ore) e la Biblioteca Don Bosco (31 ore).

Un ringraziamento particolare va a tutte le strutture che collaborano a questa iniziativa ed ai negozianti che hanno aderito al progetto.

(Alessia Felin)

Inaugurazione del centro diurno per anziani

Sabato 10 maggio 2008 si è tenuta a Egna l'inaugurazione del nuovo centro diurno per anziani. La struttura, in via Bolzano, è l'ex tribunale distrettuale. All'interno sono stati situati inoltre 14 appartamenti per anziani e l'ufficio del "Pflegertandem".

Alla festa di inaugurazione erano presenti esponenti della politica ed addetti ai lavori. Dopo il saluto del sindaco Alfred Vedovelli, sono intervenuti l'assessore Dr. Richard Theiner e in seguito il presidente della Comunità comprensoriale Oswald Schiefer ha sottolineato l'importanza della collabo-



La consegna della chiave del centro diurno per anziani.

razione tra i singoli servizi rivolti agli anziani. Il decano Vitus Dejaco ha infine benedetto la struttura.

Per la cornice musicale si è occupata la banda musicale di Egna.

(Alessandro Borsoi)

Congratulazioni

Congratulazioni ai dipendenti **Elke Caminada** e **Matthias Teutsch** per la nascita del figlio **Julian** il 1 maggio 2008.

La gita dei clienti ed operatori del centro diurno Caldaro/S. Antonio ai giardini di Castel Trauttmansdorff

Il 30 aprile scorso un piccolo gruppo di clienti ed operatori del centro diurno socio-assistenziale di S. Antonio, ha visitato i giardini di Castel Trauttmansdorff a Merano. Il sole faceva capolino tra qualche nuvola e qualche goccia

di pioggia. Ma ciò non ha impedito di ammirare la grande varietà di piante alla comitiva meravigliata dalla biodiversità presente nei giardini. La seguente poesia riporta alcuni pensieri in forma poetica di un partecipante alla gita:

*"Im Trauttmansdorffer Garten
gibt es Blumen und Sträucher aller Arten
Das Wasser rinnt gemütlich ins Tal
und ist Nahrung für die Pflanzen ohne Zahl*

*Wir betreten die unzähligen Wege
und beschreiten die schmalen Stege
Dort sind Sträucher aus uralten Zeiten
deren Anblick kann uns nur Freude bereiten*

*Zu unserer Überraschung gibt es dort auch Reben
und auch ein kleiner weißer Hase ist da zugegen
Tulpen, Narzissen und Vergiss mein nicht
wachsen hin zum Himmel und zum Licht*

*Es bleibt uns auch Zeit für eine kleine Pause
da essen wir die mitgebrachte Jause
Der Himmel lässt es zwischendurch regnen
wir auf dem Rundgang trotzdem vielen Leuten begegnen*

*Mit unserem VW-Bus treten wir die Heimreise an
und verabschieden uns von Trauttmansdorff und Meran"*

(N.G.)



You are, we care!

Il comitato di erogazione del PIF ha provveduto alla sostituzione della cassiera Sig.ra Knapp Dagmar a causa della sua interruzione del servizio per maternità. Nella seduta del 16.04.08, il collega Alessandro Borsoi, responsabile del distretto di Egna, è stato cooptato all'unanimità per questa carica. Pacher Silvana sarà la nuova persona di riferimento per collaboratori e collaboratrici del Distretto Bassa Atesina e si occuperà delle adesioni e della gestione dei membri; Sandro invece raccoglierà le ri-

chieste di rimborso, controllerà la loro completezza, le presenterà in seduta entro i termini ed infine provvederà al pagamento. Sarà inoltre suo compito gestire il libretto di risparmio e convocare la seduta plenaria insieme alla Presidente Gertrud Benin.

Cogliamo l'occasione per ringraziare Dagmar per la collaborazione ed augurarle molta fortuna!

Si è infine pensato, per la prossima seduta plenaria, di integrare lo statuto e creare una nuova sezione "tempo libero", in quanto in base al nuovo accordo di intercomparto l'ente può contribuire finanziariamente ad iniziative di questo tipo. Inoltre vogliamo aprire la possibilità di aderire al fondo di solidarietà anche al personale sanitario che guida le nostre macchine di servizio. (GK)

Passaggio del progetto "San Vincenzo" a Sara Zanol

Il progetto "San Vincenzo" è nato nel giugno 2007 sulla base dei bisogni rilevati sul territorio (dati AES e Caritas parrocchiale).

"San Vincenzo" è un'istituzione dotata, tra l'altro, di uno spaccio alimentare per persone in stato di necessità. Presso quest'ultimo, ogni martedì vengono distribuite gratuitamente razioni di generi alimentari a bisognosi.

Il responsabile del Distretto Sociale di Egna, Alessandro Borsoi, ha incaricato, nel 2007, la collaboratrice Agnes Zelger di progettare ed implementare un progetto di collaborazione tra Distretto Sociale, Azienda Sociale e volontari, al fine di consegnare dei pacchi viveri anche alle persone bisognose del nostro territorio.

Grazie alla gentile disponibilità della struttura "San Vincenzo" per una collaborazione, ci si è rivolti al gruppo volontari di



Egna per il ritiro ed il trasporto dei pacchi viveri da Bolzano al Distretto di Egna.

Il responsabile del distretto ha deciso, da maggio 2008, di passare il progetto alla collaboratrice Sara Zanol, la quale perciò sarà la coordinatrice di questo progetto.

Un ringraziamento speciale ai volontari, senza l'aiuto dei quali questo progetto non si sarebbe potuto realizzare così velocemente.

(Sara Zanol / Agnes Zelger)

Alois Steger con "Ibraus - Ibrii" al "Kunstforum"

Dal 31 maggio al 14 giugno il Kunstforum Unterland mette in mostra un'opera in più parti dell'artista Lois Steger dal titolo



„IBRAUS-IBRII". L'accoppiata di termini dialettali della valle Aurina descrive in sé il processo creativo del ciclo di opere: Steger ha raffigurato i sobbalzi e i dondoli dell'autobus di linea in servizio tra Luttago e Brunico. Egli lascia che la mano sia guidata sulla carta dagli imprevedibili scatti del mezzo, registrando così, come un

sismografo umano, le irregolarità del fondo stradale. Steger visualizza - con mezzi minimi: carta e matita - un'idea che non tematizza

za altro che se stessa. L'artista opera, se vogliamo, nel solco della tradizione della „pittura paesaggistica", certamente liberata da ogni traccia di romanticismo ed emozionalità, ma tuttavia piena di poesia. Vernissage: sabato 31 maggio alle ore 20. Orari d'apertura: da martedì a sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30.